



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DETERMINAZIONE N. 53 IN DATA 10/04/2025

OGGETTO: Assunzione a tempo determinato dipendente del Comune di Marone, ai sensi dell'ex art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 per n. 4 ore settimanali. Approvazione schema contratto individuale.

Responsabile dell'Area: Bortolotti Sonia

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio".
- gli artt. 107 e 109 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 23, comma 23, della legge 23.12.2000 n. 388 (L.F. 2001) il quale prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti possono attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale;
- gli articoli 8 e 12 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi che disciplina le determinazioni dei responsabili di servizio;
- l'art. 37 del vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 11.05.2017;
- la deliberazione di G.C. n. 40 del 30.04.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state definite le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 01.07.2009 n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009 n. 102 (come modificato dal d.lgs. n.126/2014);
- i decreti sindacali n. 7-2021 del 22.12.2021 n. 6-2024 del 30.08.2024 di nomina dei Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa-Finanziaria;
- la deliberazione di C.C. n. 5 del 27.02.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027;
- la deliberazione di G.C. n. 15 del 27.02.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025;

VISTO l'articolo 1, commi 557, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, come modificato da ultimo dall'art. 28, comma 1-ter, della legge 10 agosto 2023 n. 112, di conversione del DL 22 giugno 2023 n. 75, che consente ai Comuni con popolazione inferiore ai 25.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni di servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza (c.d. scavalco di eccedenza);

RICHIAMATO l'art. 9, comma 28, del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 che testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.....omissis Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";

VISTO il parere del Consiglio di Stato, Sez. I, n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 con cui viene sancito che "L'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due Amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale";

VISTO l'orientamento applicativo ARAN del 7 luglio 2005 secondo il quale un Ente Locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art. 92, comma 1, TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004;

VISTA la circolare n. 2 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno che ha confermato la possibilità, attraverso la disposizione dell'art 1, comma 557, della legge 311/2004, dell'utilizzazione presso altri enti locali del personale dipendente purché tali prestazioni lavorative non rechino pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l'ente di appartenenza e che non interferiscano con i suoi compiti istituzionali;

ATTESO che il ricorso a tale istituto rappresenta per questo Ente una necessità ineludibile alla luce delle recenti dimissioni dell'istruttore contabile dell'Area Amministrativa Finanziaria – Ufficio Ragioneria e per la carenza di personale;

DATO ATTO che:

- il Comune di Zone, con nota del 03.04.2025 prot. n. 1261, ha chiesto al Comune di Marone la possibilità di utilizzo del dipendente Istruttore Liliana Guerrini, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 per n. 4 ore settimanali fino al 30.06.2025;
- il Comune di Marone con nota del 10.04.2025 prot. n. 2591, ha rilasciato formale nulla osta a favore della dipendente, a tempo pieno e indeterminato, Liliana Guerrini a svolgere attività lavorativa con inquadramento nell'Area Istruttori presso questo Ente per n. 4 ore settimanali al di fuori dell'orario di servizio ordinario mediante l'istituto contrattuale di cui all'art. 1 comma 557 della legge 311/2004;
- la dipendente ha espresso il proprio consenso;

PRESO ATTO – come peraltro chiarito dalla magistratura contabile (Cfr. ex plurimis Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, Delib. 17/2008 dell'8 maggio 2008) – che la previsione normativa di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 trova la sua ratio nell'esigenza di fronteggiare "peculiari problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall'esiguità degli organici e dalle ridotte disponibilità finanziarie";

VISTO il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 per il triennio 2025-2027" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18.03.2025 ed, in particolare, la sottosezione relativa al fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027, che con riferimento al

ricorso al lavoro flessibile, prevede, eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici mediante il ricorso a forme di lavoro flessibile e/o attraverso l'istituto del comando o dell'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti;

CONSIDERATO che:

- l'istituto contrattuale dello scavalco di eccedenza consente un risparmio a valere sulla spesa complessiva di personale e, nel contempo, un incremento della spesa per il personale flessibile che incide sui limiti di spesa di cui al citato art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;
- la relativa spesa è soggetta al limite di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 (spesa media 2011/2013);
- la spesa in questione è rilevante anche ai fini del calcolo degli spazi assunzionali ma, in quanto relativa ad assunzione a tempo determinato, non potrà rientrare nei maggiori spazi assunzionali concessi agli enti virtuosi dall'art. 2 del d.m. 17/03/2020;

DATO ATTO inoltre:

- che lo scavalco d'eccedenza previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 e ss. mm. e ii., mediante il quale le pubbliche amministrazioni si avvalgono delle prestazioni lavorative necessarie alle loro funzioni gestionali, si concretizza mediante lo strumento del rapporto di lavoro subordinato (artt. 2, 35 e 36 del d.lgs. 165/2001 e art. 2094 del codice civile);
- nella fattispecie in esame si tratta di avvalersi di dipendente già titolare di un rapporto di pubblico impiego con orario full-time e che necessita di un'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza per potere svolgere l'ulteriore attività al di fuori di tale orario, in deroga al principio dell'esclusività ex art. 53 del d.lgs. 165/2001;
- l'utilizzo di tale istituto, pertanto, presuppone un'esigenza temporanea e il rapporto di lavoro che si viene ad instaurare deve essere necessariamente parziale;
- l'inquadramento nel sistema di classificazione deve essere il medesimo nei due enti con medesimo profilo professionale o equivalente;

ATTESO lo "scavalco d'eccedenza" avverrà con decorrenza dal 12.04.2025 fino al 30.06.2025, con attribuzione del trattamento economico tabellare annuo lordo previsto per l'Area degli Istruttori, dal vigente C.C.N.L. per il Comparto Funzioni Locali e dei ratei della tredicesima mensilità, nonché degli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative, soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge, secondo la posizione economica già acquisita dal dipendente presso l'Ente di provenienza (ex cat. C6);

DATO ATTO che il Comune di Zone corrisponderà alla dipendente, per il servizio a scavalco succitato, la retribuzione oraria dovuta secondo l'inquadramento giuridico ed economico in possesso presso l'Ente di provenienza e che la relativa spesa trova disponibilità negli appositi capitoli del bilancio c.a. Come meglio specificati nel dispositivo del presente atto determinativo;

CONSIDERATO che alla data di proposizione del presente provvedimento, rispetto alle condizioni vincolanti per poter effettuare le assunzioni di personale a qualsiasi titolo, questo Ente:

- ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, ha adottato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024/2026 (ora, sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione), come da deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18.03.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, ed ha provveduto alla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001;
- ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della Legge n. 183/2011, ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (ora, sezione 3.4 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione), come da deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18.03.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027;
- ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009, ha provveduto ad approvare il Piano della Performance (ora sezione 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione), come da

deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18.03.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027;

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni dalla Legge n. 160/2016, ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché ha inviato gli stessi, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (B.D.A.P.);
- ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009, ha adempiuto alle richieste di certificazione dei crediti su istanza dei creditori interessati;
- ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, non versa in condizioni di deficitarietà strutturale, né in stato di dissesto;
- ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006; art. 33 del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019; art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010);

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;

ACCERTATA, ai sensi del principio contabile 4/1 (paragrafo 8.3) la coerenza del presente provvedimento con il DUP 2025-2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 27.02.2025;

INDIVIDUATO nella sottoscritta Responsabile dell'Area Amministrativa - Finanziaria, la Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Zone, ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07.08.1990 n. 241, del DPR 16.04.2013 n. 62, nonché dell'art. 16 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36;

VALUTATO ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile dell'Area;

DATO ATTO che il presente procedimento nel PIAO, sottosezione *Rischi Corruttivi e Trasparenza*, è caratterizzato da rischio elevato e rilevato che, con riferimento agli adempimenti del Piano stesso, il presente provvedimento risulta essere rispettoso delle misure generali e specifiche;

tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. di approvare i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di assumere, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 e s.m.i, e dell'art. 53, comma 7, del D.Lgs. 165/2001, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, dal 12.04.2025 al 30.06.2025, per n. 4 ore settimanali, la dipendente del Comune di Marone, Guerrini Liliana, con inquadramento nell'Area Istruttori (ex cat. C6) del CCNL 2019-2021 Funzioni Locali;
3. di dare atto che il rapporto di lavoro sarà regolato da apposito contratto individuale ai sensi dell'articolo 24 del contratto collettivo nazionale 16 novembre 2022, sottoscritto dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria e dalla dipendente, come da schema allegato alla presente sub lettera A per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la spesa relativa sarà imputata agli appositi capitoli di spesa relativi alla retribuzione e oneri previdenziali del personale dipendente, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 come segue:

- PEG 5650 - Stipendi personale ragioneria
 - PEG 5750 - Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori a carico del Comune;
 - PEG 1180 - IRAP
5. di dare atto che l'assunzione in parola è coerente con quanto previsto negli atti programmatici adottati dall'Amministrazione in materia di fabbisogno di personale in relazione al triennio di riferimento;
 6. di attestare che l'assunzione è coerente con le vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e di limitazione della spesa complessiva per il personale dipendente;
 7. di attestare la compatibilità del presente provvedimento con gli stanziamenti di cassa e le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs 267/2000;
 8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario;
 9. di dare atto che ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, nonché, nei tempi e modi di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Zone;
 10. di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
 - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
 - va inserita nel Fascicolo delle Determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria;
 - essendo documento digitale in formato elettronico sarà conservata nei modi stabiliti dal codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA
f.to Bortolotti Sonia



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DETERMINAZIONE N. 53 IN DATA 10/04/2025

OGGETTO: Assunzione a tempo determinato dipendente del Comune di Marone, ai sensi dell'ex art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 per n. 4 ore settimanali. Approvazione schema contratto individuale.

Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria: Bortolotti Sonia

Visto per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Bortolotti Sonia



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – 030.9870083
PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it

Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

Protocollo assegnato dal sistema

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO
A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE
(ART. 1, COMMA 557, LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311)**

Il presente contratto individuale di lavoro viene stipulato tra:

il **COMUNE DI ZONE**, con sede legale in via Monte Guglielmo 42, C.F. 80015590179 e P.IVA 00841790173, rappresentato dalla dott.ssa Sonia Bortolotti, Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria, nominata con decreto n. 6-2024 del 30.08.2024 (di seguito "Comune")

e

_____, nato a ___ (___) il _____, residente a _____, in via _____ n. _____, cod. fisc. _____
(di seguito "Lavoratore")

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18.03.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione prevedendo in particolare, nella sottosezione relativa al fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027, con riferimento al ricorso al lavoro flessibile, eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici mediante il ricorso a forme di lavoro flessibile e/o attraverso l'istituto del comando o dell'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti;
- con determinazione n. _____ del _____ si è stabilito di avvalersi, ai sensi dell'art. 1, c. 557, L. 30 dicembre 2004, n. 311, per il periodo dal 12.04.2025 al 30.06.2025, dell'attività lavorativa del suddetto dipendente, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Marone, inquadrato nell'Area Istruttori, ex cat. C6, da assegnare all'Ufficio Ragioneria per n. 4 ore settimanali;
- è stata acquisita la prescritta autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza;
- il dipendente ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**SI CONVIENE e SI STIPULA
quanto segue:**

ART. 1 - TIPOLOGIA, DECORRENZA E DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il presente contratto, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n.311/2004, disciplina un rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale di n. 4 ore settimanali, con decorrenza dal 12.04.2025 al 30.06.2025. Il presente contratto cesserà, salvo proroga da adottarsi con determina, automaticamente alla scadenza del termine fissato e senza l'obbligo di preavviso.

ART. 2 – INQUADRAMENTO

Il Comune, con il presente atto, inquadra il dipendente nella medesima Area di appartenenza dello stesso presso l'Ente di appartenenza.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato dalle normative, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti dell'Ente, tutti vigenti e in quanto applicabili, anche con riferimento alle cause di risoluzione del rapporto di lavoro e relativi termini di preavviso.

ART. 3 - SEDE E ORARIO DI LAVORO

L'attività lavorativa si svolgerà presso la sede del Comune di Zone (BS) - Via Monte Guglielmo 42, presso l'Area Amministrativa-Finanziaria. È comunque in facoltà dell'Amministrazione richiedere lo svolgimento della prestazione anche al di fuori della sede di servizio, in presenza di esigenze organizzative.

ART. 4 - MANSIONI

Il dipendente è tenuto a svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza.

Le mansioni da svolgere sono riconducibili a quelle indicate in modo generalizzato nell'allegato "A" Declaratorie del C.C.N.L. 16 novembre 2022, nonché quelle previste dal Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 52 del D.lgs. n. 165/2001 in materia di attribuzione di mansioni equivalenti o superiori rispetto a quelle proprie della qualifica funzionale ricoperta.

Il dipendente è tenuto a svolgere comunque le mansioni equivalenti nell'ambito dell'Area di inquadramento, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali, senza che occorra apportare modifiche al presente contratto. Rientrano comunque tra le funzioni del dipendente i compiti complementari e strumentali al perseguimento degli obiettivi di lavoro assegnati.

ART. 5 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Il trattamento economico-retributivo sarà quello previsto, per la categoria e livello retributivo di appartenenza, dal vigente C.C.N.L. e successivi rinnovi ed integrazioni, per l'Area Istruttori rapportato alla percentuale di part-time del 11,11%, oltre alla tredicesima mensilità in ragione di 1/365 della retribuzione tabellare annua per ogni giorno di servizio, al trattamento accessorio e agli altri eventuali incentivi stabiliti da leggi o disposizioni contrattuali speciali e ad indennità di vacanza contrattuale, quando dovuta.

Il compenso verrà erogato con cadenza mensile nel giorno 27 di ogni mese, mediante bonifico bancario; qualora tale data coincida con un giorno non lavorativo, la retribuzione sarà riconosciuta a valere sul primo giorno lavorativo precedente.

La retribuzione imponibile sarà soggetta alle ritenute fiscali e contributive previste dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali. I contributi previdenziali, a carico del lavoratore e del datore, saranno versati a INPS – Gestione dipendenti pubblici; i contributi relativi all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro saranno riconosciuti a INAIL.

ART. 6 - ORARIO DI LAVORO, STRAORDINARI, FERIE E PERMESSI

L'orario di lavoro è di n. 4 ore settimanali, nel rispetto delle normative vigenti secondo le disposizioni del Responsabile di Area, indicativamente con la seguente articolazione:

sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30

L'orario di lavoro deve in ogni caso garantire il rispetto del riposo minimo giornaliero di almeno 11 ore su 24 e non può essere ridotto tramite accordi tra le parti.

L'Amministrazione, per esigenze di servizio, può richiedere prestazioni lavorative straordinarie eccedenti l'orario ordinario, nel rispetto e nei termini della normativa vigente. Tali prestazioni potranno essere, a scelta del dipendente, retribuite con la relativa maggiorazione economica ovvero poste a recupero.

Il dipendente ha l'obbligo di registrare l'entrata e l'uscita dalla sede di servizio, utilizzando il sistema automatizzato esistente presso l'Ente.

Il dipendente ha diritto a ferie, permessi e congedi nei limiti previsti dal CCNL vigente e proporzionati al tempo di lavoro.

Art. 7 - DIRITTI E DOVERI DEL DIPENDENTE

Il dipendente è soggetto ai diritti e ai doveri previsti dalla normativa vigente, dal CCNL, dai regolamenti del Comune.

Il dipendente è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità nel rispetto degli obiettivi, delle finalità istituzionali della pubblica amministrazione e delle direttive impartite.

Il dipendente si impegna a prendere visione del Codice Disciplinare, del Codice di Comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del Codice di Comportamento dell'Ente, consultabile al seguente link:

https://www.comune.zone.bs.it/pages/amministrazione_trasparente_v3_0/?code=AT.10.20.50

Con la sottoscrizione del presente contratto, il dipendente si impegna altresì a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza di situazioni che possano configurare un conflitto di interessi con l'Ente, nonché a seguire ogni indicazione impartita ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro e all'adempimento degli obblighi stabiliti dall'art. 5 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Art. 8 – INCOMPATIBILITÀ

Il dipendente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 e segg. del d.lgs. n. 165/2001 s.m.i.

L'obbligo di consegna del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC)" si intende assolto con la comunicazione che lo stesso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sottosezione *Rischi corruttivi e Trasparenza* del PIAO.

Con la firma del presente contratto il dipendente si impegna a visionare i documenti sopraelencati e dichiara, sotto la propria responsabilità, di osservarne gli obblighi.

Art. 9 – DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto verranno applicate le norme e le condizioni contenute nel D.lgs. n. 165/2001, nel codice civile (Libro V, Titolo II, Capo I), nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto applicabili, nonché nel CCNL per i dipendenti del Comparto Funzioni locali, nel contratto collettivo decentrato integrativo e nei regolamenti del Comune.

Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'UE n. 2016/679, si informa che questo Ente provvederà alla raccolta ed al trattamento dei dati personali del lavoratore per le finalità inerenti allo svolgimento del rapporto di lavoro e possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dello stesso dipendente. Il trattamento dei dati avverrà con procedure atte a garantire la sicurezza. La natura del conferimento di tali dati è obbligatoria.

Il prestatore di lavoro ha diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei dati, nonché all'applicazione degli altri diritti riconosciuti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'UE. Per l'esercizio dei propri diritti il prestatore potrà rivolgersi ai soggetti responsabili.

Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Zone. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede municipale del Comune di Zone - Via Monte Guglielmo n. 42 - 25050 Zone (BS).

Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

<https://www.comune.zone.bs.it/scheda-ist/rpd-responsabile-della-protezione-dei-dati> il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (rpd@cmsebino.brescia.it) indicati sul sito web dell'Ente.

I dati saranno conservati dall'Ente per il tempo minimo necessario all'attuazione degli adempimenti relativi alla gestione del personale degli enti locali, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Art. 10 – NORME FINALI

Il dipendente, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di accettare le condizioni di cui al presente contratto;
- di conoscere ed in questa sede pattuire tutte le clausole che regolano il proprio rapporto di lavoro individuale subordinato, dando altresì per conosciute le norme di riferimento alle quali in questa sede è operato espresso rinvio.
- di aver preso visione e di conoscere le norme di cui al codice di comportamento integrativo del Comune di Zone.

Le parti sottoscrivono il presente contratto in segno di benessere ed incondizionata accettazione, prima dell'assunzione in servizio, dando altresì atto che lo stesso produce i medesimi effetti dei provvedimenti di nomina previsti dagli artt. 17 e 28 del DPR 9 maggio 1994, n. 487.

La Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria
(dott.ssa Sonia Bortolotti) _____

Il dipendente ----- _____